

OGGETTO: verifica del numero legale.

Presidente Loddo: Buonasera a tutti, buonasera ai consiglieri comunali, al Sindaco, agli assessori, all'Amministrazione, ai delegati presenti in aula, al pubblico presente in aula e quello che ci sente da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Invito i consiglieri a prendere il loro posto e gentilmente il Segretario a fare l'appello per verificare il numero legale, grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dottor Annibali: Crescenzo Paliotta, Agaro Agostino, Ascani Federico, Ascitutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fagnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Trani Ruggero.

OGGETTO: Adozione programma integrato ex art. 16 legge 179/1992 legge regionale 221.1997

Presidente Loddo: il numero è legale e quindi possiamo cominciare la seduta. All'ordine del giorno.. prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: grazie Presidente, buonasera a tutti. Visto che siamo in un consiglio comunale natalizio rinnoviamo buone feste a metà trascorse quindi c'è ancora la metà da trascorrere. Solo per fare una comunicazione inerente ad un discorso da affrontare. Da affrontare perché? Perché è sotto gli occhi di tutti. Sono successe delle spiacevoli situazioni alla quale hanno assistito i consiglieri comunali, lo abbiamo anche documentato con un filmato e delle foto che poi produrremo. E mi rivolgo alla ditta che sta facendo il servizio di manutenzione delle strade. Perché questo? Perché volevo condividere con voi, tutti insieme, perché numerosi cittadini me l'hanno sollecitato, me l'hanno scritto per e-mail, e li ho visti anch'io! Allora, noi abbiamo un servizio di manutenzione delle strade che ci costa circa 200.000 € l'anno, quindi in una legislatura si toccano cifre da circa un milione di euro. Allora, considerate che c'è un camion distrutto, in condizioni pessime, con le lampadine a penzoloni un equipaggio composto da due poveri disperati che tra l'altro sono anche di nazionalità straniera, ma questo non toglie nulla diciamo, se sono operai in regola ben vengano, che fanno questo servizio che a noi costa circa 200.000 € l'anno, con qualche carriola di asfalto coperto con una coperta, quest'asfalto si fredda. Ma dovete vedere come lo posizionano sulle buche! Noi abbiamo fatto un filmato e delle foto perché noi siamo rimasti a bocca aperta ma lo hanno mandato anche i cittadini. Cioè, con le buche piene d'acqua, ci buttano, come si dice in gergo, una "carriolata" di asfalto, poi lo vanno a pressare con l'utilizzo della scarpa, con la scarpa! La scarpa la usano come strumento per pressare la toppe di asfalto e risalgono sopra il camion. Beh abbiamo monitorato quanto è durata una riparazione. È durata 14-15 minuti. Perché come si fredda la toppe di asfalto, sotto, ci passa sopra una macchina e la toppe fa questo effetto. E la toppe per intero salta via, noi l'abbiamo anche presa in mano, l'abbiamo documentata perché è una cosa incredibile. Allora, da questo, siamo andati a guardare quello che ci costa il servizio e praticamente io volevo dire al consiglio comunale, tutto, visto che c'è anche il presidente della commissione dei lavori pubblici, e al sindaco, che innanzi tutto in commissione trattiamola un attimino questa faccenda di come viene affidato il servizio della faccenda delle manutenzione delle strade, che effettivamente ci costa una marea di soldi, e siccome questo servizio è affidato con una gara, ma nel capitolato di gara non c'era mica scritto che la ditta aggiudicataria presentava il metodo perappare le buche fornendo un camioncino scassato, due operai poverini un pochettino zoppicanti, una carriola e neanche l'attrezzo per fare la pigiatura automatica ma viene usata una scarpa, quindi con il piede. Se noi andiamo a prendere il capitolato d'appalto c'è scritto pressatura della zona comprensiva della buca e del danneggiamento, estensione della pressatura di un metro per un metro di lato e successiva stesura di nuovo asfalto, caldo, proveniente dall'impianto, e successiva pressatura a macchina. Ciò significa che c'è bisogno di una ruspa denominata bobcat, con il rullo e gli artigli di tungsteno, che serve a grattare l'asfalto dopodiché deve essere sostituito il vecchio utensile con il nuovo utensile che è la macchina che fa la pressatura, e vogliamo scommettere che così facendo, no? Ne convenite che una buca tappata vada a coprire il costo che noi effettivamente gli andiamo a dare a questa ditta. Allora siccome non è un servizio che gestisce la politica, e su questo va fatta chiarezza. Cioè, la politica non gestisce questi servizi. La politica dice: c'è daappare le buche, c'è da fare la manutenzione delle strade e viene domandato al

responsabile del servizio di applicare tutti gli atti conseguenti, e quindi fanno una gara o un affidamento. Poi alla politica viene forse dato, forse dato, forse, il compito di controllare. Ma noi l'abbiamo controllato perché vogliamo essere costruttivi ed abbiamo visto che ci sono queste grosse mancanze. Ora noi in questa fase, l'abbiamo detto anche in maniera abbastanza gioviale, forse perché è natale, ma in realtà è una cosa molto seria, molto seria. Perché vengono pagati molti soldi e quindi credo che in commissione sarà d'obbligo, consigliere Farnioli, portare in commissione i lavori pubblici e questo aspetto, anche perché, visto che le risorse sono poche e cerchiamo di spenderle bene. Pensate che in una legislatura si spende un milione per la manutenzione delle strade, pensate con un milione quante cose si possono fare diverse centinaia di metri di strada di asfalto. Poi chiudo, no. Vado in chiusura così senza aggiungere, lo approfondiamo in commissione che è meglio. Grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Cagiola, ha chiesto la parola il consigliere farnioli, sul punto delle comunicazioni. Prego.

Consigliere Fagnoli: buonasera a tutti. Bella la disquisizione del consigliere Cagiola, io a questo punto gradirei vedere i filmati di quello che insomma è accaduto, e provvederò sicuramente a proporre una commissione riguardo a questo problema. Ritengo comunque che quando ci sono condizioni particolari di tempo, dico che in emergenza magari bisognerà comunque far qualcosa per poter dare risposte. Adesso se quello che sento è mettere una toppa d'asfalto per poi, come piove o come passa una macchina insomma, si crea insomma una realtà particolare in cui tutto il lavoro fatto viene fuori, ecco io gradirei insomma vederlo, se avete fatto comunque quello che hai detto pocanzi. Sì, sì, no. Gradirei vederlo e poi comunque proporre una commissione per parlare di queste cose e per vedere insomma questo, questa realtà al di fuori della politica e comunque gestita dall'amministrazione e vedere un attimino se è come dice lei, di poter ottimizzare. Grazie.

Presidente Loddo: grazie consigliere Fagnoli, se non ci sono altri interventi passiamo all'ordine del giorno. L'amministrazione mi ha comunicato che il punto 1 all'ordine del giorno che è l'atto di indirizzo per le società e aziende partecipate del comune di Ladispoli per la quale oggi si è svolta la commissione competente, preferisce votarlo nella sessione di domani al fine di permettere diversi approfondimenti al riguardo. E quindi all'ordine del giorno rimane il punto numero 2 che è adozione programma integrato ex art. 16 legge 179/1992 legge regionale 221/1997 presentata dai signori De Rise e Lauzi. Se ci sono comunicazioni a riguardo sennò andiamo avanti. Non ci sono comunicazioni quindi andiamo avanti con l'ordine del giorno. Quindi passiamo alla discussione del punto n. 2 e illustra, relaziona il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente, buonasera a tutti coloro che ci ascoltano, buonasera al consiglio comunale e alla giunta. Allora, intanto un bravo riferimento all'intervento che c'è stato prima del consigliere Cagiola. E' chiaro che se le cose sono avvenute in questo modo in condizioni ordinarie di manutenzione, per quanto una buca sia straordinaria, insomma, c'è anche la manutenzione programmata delle buche. E' assolutamente non da capitolato, insomma, basta pensarlo. Voglio sperare, mi aggrappo a questa piccola speranza, che siano degli interventi fatti magari nelle giornate di Sabato, quando ci sono stati dei giorni di piogge o altro e delle volte si chiede di intervenire quantomeno per non far cadere il motorino o la bicicletta o diciamo il rischio.

Però diciamo , in condizioni invece di programmazione di manutenzione programmata questo è assolutamente non .. anzi insomma è da riprendere, da contestare e da non pagare insomma quel tipo di intervento. Quindi comunque grazie per la segnalazione. Detto questo, il punto che stiamo esaminando è la proposta di un programma integrato, leggo il riferimento della delibera. So che in commissione è stato visto ampiamente, quindi probabilmente molti consiglieri comunali già conoscono bene non solo il contenuto generale ma anche i particolari. Il programma integrato viene presentato in base alla legge 16 legge regionale 179 del 92 e quella 22 del 97, diciamo subito una cosa, che questo piano integrato è un'anticipazione, di fatto, di una delle cose previste dal piano regolatore generale. Nel nostro piano regolatore generale adottato non ancora definito, quindi per questo è un'anticipazione, si prevede un'azione nelle quali, in cambio di cubature che vengono rilasciate a privati, ci sono dei vantaggi che il consiglio comunale è chiamato a esaminare, per l'amministrazione pubblica. In questo caso stiamo parlando di due lotti che sono attualmente liberi da edificazione, che sono uno a via Livorno quasi all'incrocio con via Siracusa diciamo ed un altro a via Trapani all'incrocio con via Napoli. Diciamo che è via Napoli però insomma diciamo che è all'angolo tra via Napoli e via Trapani. Sono due lotti che avevano zone bianche secondo poi il primo piano regolatore di Ladispoli del '78. Zone bianche significa insomma che dopo cinque anni dalla visione di esproprio avevano perso la loro destinazione e in base al piano adottato da questa amministrazione negli ultimi anni queste due zone possono proporre ,come nel caso della proposta ,una compensazione. Per dirla in maniera molto semplice il Comune diventa proprietario, ovviamente senza alcun onere, del terreno che sta tra via trapani e via Napoli e il privato di via Napoli, in accordo con il privato proprietario di via Napoli e via Livorno, fa delle costruzioni. Ora questo significa da una parte, certo, che i due lotti diventano edificabili quando adesso non lo erano, ma il vantaggio è secondo noi, certo dall'amministrazione comunale, è che senza pagare e senza pesare sul bilancio comunale, un'area abbastanza strategica, perché sta al centro di uno dei quartieri più popolosi di Ladispoli. Nel quartiere di via Trapani, insomma ricordo a tutti c'è un condominio che ha centinaia di abitanti, ma anche a livelli del condominio meno popoloso c'è un'area dove negli anni 60 si costruiva molto ma non si lasciò nulla, non c'era uno spazio pubblico insomma. Non c'è un 'area pubblica se non quella in cui è stato costruito l'allora, doveva essere un asilo nido ma non lo è mai stato, diciamo l'attuale centro anziani che fa angolo invece tra via Trapani e via La Spezia e quello fu costruito espropriando il terreno. Oltre quello in quel quartiere non c'è nessuna area pubblica allora questa.. c'è il giardino De Michelis , però diciamo è già a ridosso del fiume. Non c'è una piazza, non c'è un parcheggio degno di questo nome quindi poi noi discuteremo con il consiglio comunale i programmi futuri per questo lotto di terreno se tutto andrà a compimento, però mi sembra indiscutibile che quella zona che è stata denominata la zona Messico perché c'era il bar Messico fino a pochi mesi fa, comunque la zona di via Trapani è una zona a forte densità abitativa senza alcuno spazio pubblico se non quelli che ho detto prima espropriati negli anni passati. Con questo spazio, poi vedremo anche la quantità diciamo, si potrà pensare ad aumentare i posti auto, si potrà pensare ad una piazza, o si potrà pensare all'ampliamento della scuola, io adesso son tutte scelte che il consiglio comunale sarà poi chiamato a fare perché una parte di questo terreno già è scuola e centro anziani, quindi può essere o un ampliamento della scuola, oppure una piazza oppure un parcheggio, oppure uno e l'altro, destinando una parte del terreno a parcheggio e una parte del terreno a strutture. Quindi io diciamo che vado direttamente al cuore del deliberato il programma si pone l'obiettivo di cedere a titolo gratuito all'amministrazione comunale il terreno di proprietà distinto catastalmente al foglio 66, di superficie totale di 1.375 mq. E stiamo parlando del terreno

Via Trapani - Via Napoli. Cessione a titolo gratuito all'amministrazione comunale di Ladispoli di una parte del terreno di proprietà degli eredi, distinto catastalmente al foglio 66, di superficie pari a 250 mq da destinare a parcheggio pubblico. Quindi non l'avevo detto nelle poche note introduttive, c'è anche un'altra parte di 150 mq in via Livorno, destinata a parcheggio pubblico. Realizzazione di un corpo di fabbrica destinato all'edilizia residenziale privata sulla parte di terreno di proprietà, distinto catastalmente, su una superficie di 1830 mq aventi le seguenti caratteristiche, la realizzazione del corpo di fabbrica: volume totale 5.182 metricubi di cui 2.062 vanno ad una proprietà, 3.120 ad un'altra proprietà, la realizzazione del piano integrato, come risulta dall'allegato alla proposta si considera in variante al rigetto comunale, parliamo del vigente che non è in variante rispetto a quello adottato, quello adottato già prevede questa procedura. La proposta è stata vista in commissione urbanistica, e quindi non solo questo, la proposta rispetta i parametri dettati dal consiglio comunale nella delibera 37 del 14 settembre 2011, quella che stava nei parametri per fare appunto queste compensazioni. Quindi è per questo che noi portiamo all'attenzione del consiglio tutta la pratica, portiamo all'attenzione del consiglio comunale perché riteniamo che questa operazione porti un vantaggio alla città, soprattutto in termini di tempi chiaramente perché soprattutto in un territorio come questo sarà molto più veloce rispetto al piano regolatore adottato. Faccio una considerazione di ordine generale, noi porteremo all'ordine del giorno nei prossimi mesi del 2013 anche altre proposte di edilizia compensativa, diciamo di compensazione, perché, fermo restando che il disegno futuro di questa città per i prossimi 20 anni rimane nel piano regolatore adottato con tutti i suoi tempi c'è possibilità di fare interventi di questo tipo per ottenere in tempi rapidi alcuni vantaggi per la città, anzi in commissione urbanistica e quindi anche con la minoranza ci confronteremo portando un esempio, un elenco di opere pubbliche che noi riteniamo utili per questa città e alla luce dei finanziamenti ormai quasi ridotti all'uncino, potremo vedere quale operazione, quali operazioni di compensazione otterranno come obiettivo quelle opere pubbliche che noi riteniamo importanti. Quindi io mi fermo qui, fermo restando che poi la discussione si potrà approfondire ulteriormente.

Presidente Loddo: Fagnoli. E poi Cagiola.

Consigliere Fagnoli: Sì Presidente, questa è una delibera che era precedente alla vecchia amministrazione. Come è stato deciso in questa amministrazione c'era l'idea di non portare le cose vecchie e di non lasciarle dentro ad un cassetto, laddove ci siano i pareri tecnici positivi. Quindi questa la vedo una cosa veramente positiva. La parte di Ladispoli città senza dubbio dà già il voto favorevole, grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli, prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Eccoci qua. No, colgo l'occasione visto che il punto mi piace, e quindi mi rallegra. Mi rallegra perché quando sento parlare un Sindaco di una Città che dice facciamo questo per cercare di avere delle parti di terreno che fino ad oggi erano inutilizzate, che in alcune parti della città proprio rappresentano anche uno scandalo, perché? Non uno scandalo dal punto di vista dello scandalo, uno scandalo per il fatto che sono trascurate, e quindi non vengono né tagliate, né tenute in ordine, né pulite. Averle a disposizione dell'amministrazione facendo sì che si metta in moto innanzitutto, di nuovo l'economia di una città, perché lo vedete bene, a Ladispoli gli unici cantieri aperti erano quelli delle opere pubbliche fino a qualche tempo fa. Ora qualche opera pubblica si è fermata, quindi sta scadendo anche quello che era diciamo il volano dell'edilizia

pubblica. Vediamo che l'edilizia privata è pressoché terminata, arrivata al capolinea. Naturalmente un'amministrazione che propone di mettere in modo questi principi che sono di avere per sé terreni, avere per sé, utilizzando anche gli strumenti per l'edilizia contrattata, anche fabbricati finiti, come il punto che abbiamo votato la scorsa volta, quindi la possibilità, io credo che sia sostenibile. E che anche l'opposizione, o come dice il Sindaco, la minoranza, che stasera ha ragione siamo proprio la minoranza perché siamo in due, come dice il Sindaco la minoranza, può sicuramente sostenere. Di fatto, quella zona che, Sindaco, lei elencava prima, ha la necessità di uno spazio libero, di uno spazio aperto. Ha la possibilità in quel terreno di o ampliare una scuola, se sarà possibile, o di riqualificare un centro anziani, se questo sarà possibile, o addirittura, se nel futuro prossimo, con una regione diversa che riporti i finanziamenti pubblici a Ladispoli, che ci ridia quel respiro che ci aveva dato la legislatura precedente, ci possa essere fatto un qualcosa che serva per la città. Questo è anche un augurio per il 2013 che si esca da questa crisi, che non è solo una crisi di denaro contante per le famiglie, ma anche una crisi per gli enti locali, perché vedete voi tutti come siamo messi, in quali situazioni siamo ormai piantati. Siamo veramente fermi al palo. Questo è buono perché Ladispoli, anche se siamo fermi ad un palo, sta pensando al futuro. Io la scorsa volta Enzo avevo detto: abbiamo in mente un disegno di città? Il disegno di città ce l'abbiamo in mente tutti, perché il piano regolatore è stato votato all'unanimità. Io me lo ricordo bene, ero assessore, sedevo lì a fianco a te, me lo ricordo che il piano regolatore è stato approvato da parte di tutti all'unanimità. Quindi che il disegno di sviluppo di questa città ce lo abbiamo in mente tutti è un dato di fatto. Ha fatto bene Fagnoli a richiamare il fatto degli impegni precedenti della scorsa amministrazione, se gli impegni sono sani, giusti, puliti, e sono atti allo sviluppo sia economico che sociale della nostra città, e sia funzionale per la nostra città, ben vengano questi punti in consiglio comunale. Quindi sin da adesso, mi riservo di fare un nuovo intervento se potrò ascoltare un intervento della maggioranza però fin da ora posso annunciare da parte mia e del gruppo consigliere che rappresento voto favorevole. In chiusura, se lei me lo consente presidente, siccome prima c'è stato uno spunto in comunicazione, dice vediamo, siccome il sindaco ha dato anche una buona risposta, perché il sindaco ha detto: se così fosse quegli interventi non vanno pagati! Allora al Sindaco io dico, Sindaco, siccome i consiglieri comunali sono pubblici ufficiali, i consiglieri comunali girano, io lo sanno tutti che giro, forse pure troppo, e con i miei occhi ho visto quello che ho raccontato. Le testimonianze dei cittadini le ho ascoltate, perché noi siamo qui, siamo stati votati per ascoltarle le testimonianze quindi le ho ascoltate. Se qualcuno vuole vedere il filmato basta che uno si fa un giro con la macchina, si ferma mentre stanno facendo queste operazioni e se lo vede in diretta. Perché caro Sindaco purtroppo, lei prima ha detto speriamo che siano state cose in emergenza, ma anche l'emergenza non giustifica il fatto di pigiare l'asfalto con i piedi, non lo può giustificare. Quindi quegli interventi non vanno pagati. Però dice che se dovesse succedere in emergenza, che ci cade un ragazzo con un motorino, anche pigiato con i piedi, per un quarto d'ora salviamo qualcuno dal caderci su quella buca. Ma dopo un quarto d'ora la cosa diventa come prima. No, concludo dicendo questo. Invito tutti i consiglieri comunali a farsi una passeggiatina alla rotatoria che coordina il traffico che va da Viale Europa a Viale Mediterraneo. C'è un girino di asfalto fatto circa venti giorni fa intorno alla rotatoria, se voi lo andate a vedere quel girino d'asfalto è completamente saltato, non c'è più. Quindi è la testimonianza di quello che si dice in consiglio comunale, che sono tutte testimonianze autentiche e vere, Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Altri interventi? Consigliere D' Alessio prego.

Consigliere D' Alessio:Presidente questo punto è stato discusso più volte in commissione urbanistica ma voglio ricordare che questo punto è approdato in consiglio comunale anche la passata consiliatura, poi presi dal vortice delle lezioni, non abbiamo fatto in tempo a discuterlo. Prima di dire quello che pensa il PD su questo tipo di punto vorrei fare un piccolo intervento, per inciso, sulle questioni generali. Sappiamo tutti che Ladispoli vive vertiginosamente una crescita che è soprattutto una crescita demografica e quindi ha bisogno sempre più soprattutto di servizi. Che vanno dalle scuole, a tutto quello che con esso, a quest'aumento, i cavalcavia, il traffico e così dicendo. E quindi una città che cresce vertiginosamente ha bisogno anche di riqualificarsi sotto il profilo di opere pubbliche, cioè di servizi che una città moderna deve avere. Secondo me, per esempio, porto questo come esempio, il mercato settimanale non può continuare a far essere prigionieri città i cittadini di Ladispoli, il mercato settimanale non può essere fatto nelle vie della città. Deve trovare una sua collocazione, deve trovare una sua disposizione. Questo per dirne una, come per dire altre situazioni importanti. Quindi siamo d'accordo con il Sindaco e cercheremo di portare al più presto sia in maggioranza e soprattutto nelle forme istituzionali in commissioni sia lavori pubblici che urbanistica un impianto che secondo noi vede lo sviluppo della città attraverso la realizzazione di opere pubbliche. Ecco queste opere pubbliche è chiaro che costano molto quindi vede l'impegno di un'amministrazione. Sappiamo anche che esiste un piano regolatore generale che è lo sviluppo di come vorremmo avere la città da qui a poco tempo. E quindi innestare queste opere pubbliche anche nello sviluppo del nostro piano regolatore generale. Su questa linea l'amministrazione vuole muoversi e quindi è, e vuole raccogliere tutte le proposte che vengono dagli imprenditori che vogliono dare a questa città non solo lavoro immediato ma anche una prospettiva diversa di riqualificazione. Ci sono molti imprenditori che pensano di attivare all'interno del nostro territorio per esempio case di cura e così dicendo, l'amministrazione è disposta ad accettare queste proposte, però devono stare in regola con tutte le norme, che l'urbanistica e quindi le leggi permettono ad un'amministrazione di approvarle nella legalità. Quindi quando c'è l'interesse soprattutto della comunità l'amministrazione è attenta a queste proposte. Non si guardano i nomi delle proposte, ma soprattutto dobbiamo vedere quello che la città può avere da queste proposte. Su questa scia poi si innesta una serie di proposte come questa attuale, lo ricordava il Sindaco, non cambia nulla per il piano regolatore generale che già abbiamo approvato all'unanimità, lo ricordava il consigliere Cagiola, è un'anticipazione di quello che possono fare queste, questa società per quanto riguarda, diciamo così, la posizione urbanistica e poi possiamo dire con tutta tranquillità che esiste anche da parte dei proprietari una causa pendente, cioè un ricorso al tar. Ma non voglio entrare sulle questioni tecniche, voglio dire che nella zona che si chiama Messico esiste un bel pezzo di terreno che è abbandonato a se stesso anche se è recintato, che l'amministrazione comunale può usare per fare mille cose perché al confine con questo terreno esiste un'altra proprietà del comune di Ladispoli dove attualmente esiste il centro anziani. Ecco, quel territorio può riqualificarsi attraverso un parcheggio, attraverso una scuola, potrebbe essere la scuola di quel comprensorio, di quel quartiere oppure altro, cioè un territorio che può essere sfruttato dall'amministrazione comunale a favore di quel quartiere. Ecco, per questi motivi, e siccome che non è che poi alla fine andiamo a regalare nulla, ma l'amministrazione comunale incassa un terreno dove può realizzare qualche cosa a favore della città che il Partito democratico è a favore di queste posizioni. Così come pocanzi il Sindaco le esponeva. Visto che faccio l'intervento e dico che c'è il voto favorevole del PD, aggiungo che quello che poc'anzi il consigliere Cagiola ha dato come comunicazione va verificato, non è che ..consigliere Cagiola, io

dico che è buono che ci sia stata questa informazione quindi va verificato perché se è effettivamente fatto male quel lavoro va ridefinito in maniera legale, con serenità, si dice che così non va fatto e quindi si deve cambiare registro. Voto favorevole del PD su questo punto.

Presidente Loddo: grazie consigliere D'Alessio, ha chiesto la parola il consigliere Ruscito, prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie presidente, soltanto poche parole perché in effetti è stato detto tutto dai consiglieri che mi hanno preceduto, dal Sindaco, dal consigliere Cagiola. Questo in effetti possiamo considerarla come una boccata d'ossigeno per chi lavora in questo settore che è il settore dell'edilizia, che è sempre stato il traino per la nostra città, per cui riteniamo che sia importante e che sia il primo di una serie di provvedimenti che vedano l'applicazione di un rapporto tra privati e pubblico che oggi come oggi sappiamo che di fatto è l'unica soluzione per costruire senza interventi economici immediati o da mutui o da quant'altro. Noi abbiamo visto la proposta ed è interessante perché in effetti arrivano al comune un terreno di oltre, di 1.100 mq circa, no arriva a 1.375, ma soprattutto perché arrivano in una zona di Ladispoli che è importante, perché praticamente si parla del centro perché insomma, Via Napoli viene considerato il centro, un terreno sul quale possiamo fare magari un altro intervento di questo tipo è una struttura che potrebbe essere utile al quartiere, alla comunità intera. E poi ci arriva anche un piccolo parcheggio, il Sindaco l'aveva dimenticato ma poi l'ha riletto nella delibera di 250 mq, un parcheggio che è in una zona anche quella intensiva che è quella di via Siracusa- via Livorno. Per cui noi riteniamo questa proposta interessante e tra l'altro, la prima cosa che abbiamo fatto era controllare se effettivamente rientrava in quei parametri della delibera 37 del 14 settembre 2011, l'architetto Passerini comunque ha sancito ciò, per cui io ritengo di essere sicuramente favorevole a nome del PDL che rappresento in quanto la consigliera Ascutto, in quanto vice presidente mi pregava di ricordare che lei sarà presente da Gennaio perché è fuori per le festività essendo del sud, rientrerà chiaramente tra qualche giorno. Quindi noi siamo favorevoli a questa iniziativa ripeto, sperando che non sia una chimera bensì arrivino anche le altre iniziative, che nell'altra amministrazione, insieme a questa avevamo già approvato in commissione per cui in attesa di questo siamo sicuramente favorevoli a questo tipo di iniziativa e a questa delibera in particolare.

Presidente Loddo: Grazie consigliere, solo per confermare che la consigliera vice presidente Ascutto mi aveva già comunicato le sue assenze, e quindi aveva già garantito la sua presenza che per motivi familiari non poteva essere qui. Se non ci sono altri interventi io sottopongo al voto del consiglio la delibera così come letta e relazionata dal Sindaco. Poniamo in votazione il punto numero 2 dell'ordine del giorno che è adozione programma integrato ex articolo 16 legge 179/1992 legge regionale 22 del 1997 presentata dai signori De Risio ed altri. Chi è favorevole all'approvazione del punto? All'unanimità. Nessun astenuto, nessun contrario. Prima, il punto non richiede l'immediata esecuzione quindi non ci sono altre votazioni. E volevo chiedere ai consiglieri la possibilità di anticipare per domani anche alla fine dei lavori del consiglio una mozione urgente. Spiego l'urgenza della mozione, nel senso che per noi va protocollata perché è stato incaricato direttamente dall'amministrazione il consigliere Ascani che è il discorso sulla promozione del circuito culturale turistico tolfaetano - braccianese - caerite uso pubblico e vocazione monumentale del castello di Santa Severa. Questa mozione non è altro che la richiesta d'aiuto che proviene dal territorio di Santa Marinella e Santa Severa per.. però mi diceva che proceduralmente va fatta domani nel senso che seppur oggi la anticipo e quindi la spieghiamo poi il voto lo rimandiamo

direttamente a domani che non cambia assolutamente nulla. La motivazione di questa urgenza è determinata dal fatto che ci sono in giro voci pericolose sulla possibile cessione a terzi privati del castello di Santa Severa e questa mozione si inserisce in un contesto, quindi un'azione politica che parte dal basso cioè parte dai cittadini che oggi occupano e lavorano per quella porzione di territorio che hanno chiesto aiuto tutti i comuni del comprensorio affinché si riuscisse a salvaguardare questo bene importante sia sotto il profilo storico culturale, sia sotto il profilo economico territoriale. Quindi se il consiglio comunale me lo permette io adesso farò fare copia della mozione e verrà consegnata a tutti i presenti e domani sera in coda al consiglio comunale la sottoporremo al voto in modo tale da far sentire la nostra voce di sostegno agli abitanti e a tutti coloro che ne hanno interesse, grazie. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno alle ore 21.50 dichiaro chiuso il consiglio comunale. Una buona serata a tutti i presenti e a tutti coloro che ci ascoltano da casa, grazie.
